



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

***Settore 2 - Gestione del Territorio e sue risorse***

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

www.osnago.net E-mail: comune@osnago.net

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Dichiarazione di Sintesi

Dicembre 2008



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

*Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse*

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

www.osnago.net E-mail: comune@osnago.net

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



## Indice

	<b>Pagina</b>	
<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI OSNAGO</b>	<b>2</b>
2.1	Caratteri del processo valutativo	2
2.2	Avvio della VAS e soggetti coinvolti	3
2.3	Metodologia adottata	5
2.3.1	Rapporto Ambientale di VAS	5
2.3.2	Adeguamento del Rapporto Ambientale sulla base dei risultati delle consultazioni	10
<b>3</b>	<b>SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</b>	<b>13</b>



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



## 1 Introduzione

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Osnago (LC).

La pianificazione comunale per il Governo del Territorio viene normata dal Capo II della Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 “Legge per il governo del territorio”.

La VAS è una procedura introdotta dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE, allo scopo di consentire la valutazione degli effetti sull’ambiente generati dall’attuazione di piani e programmi e prefigura un *“processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulla qualità dell’ambiente delle azioni proposte – piani o iniziative nell’ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale”*.

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, all’art. 9, paragrafo 1 punto b), che nel momento in cui viene adottato un piano o programma, le autorità di cui all’art. 6 della stessa Direttiva e il pubblico siano informati e venga messo a loro disposizione, oltre il piano o il programma adottato, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui si illustra il percorso di valutazione effettuato, evidenziando in particolare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano, riferire come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle consultazioni condotte sul piano stesso. Allo stesso art. 9, paragrafo 1 punto c) è previsto che vengano messe a disposizione dei soggetti di cui al punto precedente, le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell’art. 10.

Il documento attuativo dell’art. 4 della LR 12/2005 “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e programmi” approvato dal Consiglio regionale con Delibera del 13 marzo 2007, definisce la Dichiarazione di Sintesi come *“una dichiarazione in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*. Tale dichiarazione deve essere predisposta dall’Autorità procedente, d’intesa con l’Autorità competente per la VAS.

## 2 Percorso di valutazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Osnago

### 2.1 Caratteri del processo valutativo

La normativa esistente, a partire dalla Direttiva europea, sottolinea chiaramente la necessità di integrare la VAS nel percorso di pianificazione.

Le norme, e la direttiva stessa, vanno anche oltre affermando che l’integrazione deve *“... essere effettuata durante la fase preparatoria del piano...”* (art 4 c. 1) e deve essere estesa all’intero ciclo di pianificazione, compreso il controllo degli effetti ambientali significativi conseguenti all’attuazione del piano (art 10). Quindi, la VAS dovrà essere attivata fin dalle prime fasi del processo decisionale, quando si raccolgono le proposte dagli attori sul territorio e si avvia il dibattito per



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

*www.osnago.net* E-mail: *comune@osnago.net*

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



arrivare, confrontando le alternative, alle prime scelte strategiche sull'assetto da dare al piano. Accompagnerà tutto il percorso di formulazione, dibattito e adozione/approvazione del piano, e si estenderà anche alle fasi di attuazione e gestione, con la previsione e realizzazione del programma di monitoraggio.

L'integrazione del percorso di VAS e processo decisionale di piano ha principalmente la finalità di portare a considerare in modo più sistematico gli obiettivi di sostenibilità ambientale all'interno del processo decisionale sul piano, e in tale senso il grado di integrazione raggiunto rappresenta esso stesso una misura del successo degli scopi della VAS. Si veda in proposito l'art. 1 della Direttiva che inizia: *"La presente direttiva ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, ..."*.

In assenza di una norma quadro nazionale, le leggi regionali più recenti hanno fatto propri e interpretato in modo differenziato questi concetti. In Lombardia la LR 12/2005 sottolinea la necessità di una stretta integrazione fra le competenze di pianificazione dei diversi enti, affermando che: *"il governo del territorio si attua mediante una pluralità di piani, fra loro coordinati e differenziati, i quali, nel loro insieme, costituiscono la pianificazione del territorio stesso"* (art 2 c.1).

La LR 12/2005 richiama più volte nel testo la necessità di una stretta integrazione tra Documento di Piano e percorso di VAS, e questo non solo nell'art 4 e nel documento *"Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi"* approvato dal Consiglio Regionale il 13 marzo 2007, ma anche nel documento *"Modalità per la pianificazione comunale"*, attuativo dell'art. 7, approvato dalla Giunta Regionale nello stesso mese di dicembre.

La VAS del Documento di Piano viene intesa come occasione per ampliare il metodo di lavoro affiancando agli strumenti classici della pianificazione anche strumenti di valutazione. Gli stessi criteri attuativi dell'art. 7 sottolineano in modo esplicito l'approccio *"necessariamente interdisciplinare, fondato sulla valutazione delle risorse, delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio per cogliere le interazioni tra i vari sistemi ed i fattori che lo connotano sulla base dei quali dovranno definirsi obiettivi e contenuti del piano"*. Ed aggiungono *"... in questo senso l'integrazione della procedura di VAS nell'ambito della formazione del Documento di Piano rappresenta un elemento innovativo fondamentale"*.

La VAS non è quindi semplicemente un elemento valutativo, ma si integra nel piano e ne diventa elemento costruttivo, gestionale e di monitoraggio. In tale senso la VAS deve essere molto fluida e flessibile, e deve essere basata su un attento studio delle caratteristiche che i processi decisionali assumono localmente.

## **2.2 Avvio della VAS e soggetti coinvolti**

Il processo di valutazione ambientale condotto nel percorso di elaborazione del PGT si è caratterizzato per una costante e proficua interazione che ha consentito di disporre della documentazione di lavoro necessaria e di contribuire allo sviluppo dei contenuti via via consolidati, sia in merito alla definizione e articolazione delle azioni del PGT, sia rispetto alle analisi ambientali



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

www.osnago.net E-mail: *comune@osnago.net*

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



effettuate per valutare lo stato attuale dell'ambiente ed il conseguente sviluppo futuro relativamente agli obiettivi e alle azioni del PGT.

Il Rapporto di VAS al PGT del Comune di Osnago è stato presentato il 7 marzo 2008 durante la Conferenza di Valutazione presso la sede del Comune di Lomagna. Infatti i due comuni di Lomagna e Osnago hanno avviato in associazione sia la predisposizione del PGT che il procedimento di VAS.

In via generale, è stata riscontrata una buona partecipazione agli eventi organizzati, durante i quali sono emerse anche osservazioni ed informazioni rilevanti, che hanno contribuito sia al processo di costruzione del quadro conoscitivo sia alla formulazione delle valutazioni preliminari alle proposte.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27/06/2008, il Comune di Osnago ha adottato il nuovo Piano di Governo del Territorio.

Il suddetto PGT (Documento di Piano, Piano delle regole e Piano dei Servizi), unitamente alla richiesta del parere di compatibilità con il PTCP, è stato trasmesso, ai sensi della LR 12/2005, alla Provincia di Lecco con nota prot n. 9169 del 23/07/2003 (prot. Provincia n. 0034574 del 30/07/2008).

La verifica di compatibilità è stata condotta relativamente ai soli contenuti del Documento di Piano, e le valutazioni espresse non hanno riguardato il Piano delle regole e il Piano dei servizi allegati, per i quali comunque si sono espresse considerazioni e indicazioni derivanti da disposti normativi regionali.

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 391 del 20/11/2008 la Provincia di Lecco ha espresso parere di compatibilità positivo al PGT, ma condizionato alle prescrizioni richiedenti modifiche da recepire come adeguamenti ai sensi dell'art 13, comma 7, della LR 12/2005.

I soggetti coinvolti nel processo di pianificazione e valutazione del PGT sono stati:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Lecco;
- Provincia di Milano;
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano
- Consorzio di Gestione del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone;
- ARPA – Distretto di Lecco;
- ASL della Provincia di Lecco;
- Comuni di Lomagna, Merate, Cernusco Lombardone, Missaglia, Carnate e Ronco Briantino
- popolazione di Osnago.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



## 2.3 Metodologia adottata

Il lavoro è stato sviluppato in stretta collaborazione con gli incaricati alla redazione del Documento di Piano del PGT e con altri tecnici esterni incaricati.

Il lavoro è stato condotto secondo le seguenti fasi operative:

- elaborazione di un Rapporto Ambientale;
- svolgimento di consultazioni con il pubblico e con le parti sociali in merito alla VAS;
- adeguamento del Rapporto Ambientale sulla base dei risultati delle consultazioni;
- redazione della Dichiarazione di Sintesi.

### 2.3.1 Rapporto Ambientale di VAS

Il Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica si è articolato facendo riferimento ai seguenti contenuti:

- illustrazione del quadro conoscitivo dello stato dell'ambiente attraverso un'analisi delle caratteristiche ambientali del territorio regionale, provinciale e comunale, con riferimento alle risorse naturali, con l'obiettivo di fornire un punto di riferimento per la valutazione delle possibili interazioni positive e negative tra le risorse naturali e il piano di governo del territorio in esame;
- identificazione degli obiettivi, delle finalità e delle priorità in materia di ambiente e sviluppo sostenibile da inserire nel piano, in base al risultato della valutazione dello stato dell'ambiente;
- definizione degli obiettivi e delle azioni connesse, delle scelte strategiche del PGT, verificandone la coerenza rispetto agli strumenti sovraordinati significativi per la valutazione;
- verifica della congruenza di azioni e contenuti del piano rispetto al sistema di criteri di sostenibilità e compatibilità ambientale mediante l'utilizzo di matrici di valutazione;
- identificazione degli impatti e dei principali effetti sulle componenti socio-ambientali prescelte (popolazione e sistema insediativi, livello qualitativo della vita e della salute umana, flora, fauna e biodiversità, suolo, acqua, aria, mobilità e trasporti, patrimonio storico e architettonico, attività produttive industriali/commerciali, spazio agricolo, paesaggio), mediante le schede di valutazione e gli indicatori di pressione, di stato e di risposta sociale;
- individuazione di un set di indicatori per il monitoraggio degli effetti piano. Il monitoraggio consente di verificare l'attuazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano e di controllare gli effetti sull'ambiente;
- redazione della Sintesi non Tecnica, impostata in modo da poter essere utilizzata per una più ampia diffusione dei contenuti del rapporto e per un maggiore coinvolgimento nel percorso di VAS.

Il Rapporto Ambientale è stato sviluppato nei successivi contenuti.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 - Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



## **Pianificazione sovraordinata**

Ai fini della verifica di congruenza rispetto alla pianificazione esistente sono stati analizzati gli indirizzi e le politiche dei piani e programmi di differente livello di governo del territorio (sovraordinati o del medesimo livello) ed in particolare il Piano Territoriale Regionale (PTR) e il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecco (PTCP), il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone, il Piano di Tutela delle Acque della Regione Lombardia, il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Lecco.

## **Scenario di riferimento**

E' stato definito un quadro coerente e sintetico dello stato attuale dell'ambiente al fine di individuarne gli aspetti di qualità e criticità attuale. A tale scopo si è proceduto, anche secondo le indicazioni degli indirizzi generali regionali, all'analisi, valutazione, omogeneizzazione ed elaborazione dei dati e delle informazioni disponibili.

I capitoli dello scenario di riferimento, sono stati redatti esclusivamente sulla base dei dati esistenti a livello comunale, provinciale o regionale, prodotti dagli Enti e Organismi competenti e dalle relazioni di altri specialisti incaricati della redazione del PGT. Gli aspetti analizzati sono stati i seguenti:

- inquadramento geologico, idrografico e idrogeologico;
- contesto demografico e territoriale;
- mobilità e trasporti;
- qualità dell'aria;
- qualità dell'acqua;
- paesaggio e aree naturali,
- rumore;
- inquinamento elettromagnetico;
- efficienza energetica;
- gestione dei rifiuti;
- industrie a rischio di incidente rilevante.

## **Analisi degli obiettivi e delle azioni connesse del Documento di Piano**

L'analisi del Documento di Piano ha permesso di individuare gli obiettivi specifici e le azioni connesse di seguito riportati.

OBIETTIVI DI PIANO	
A	Riduzione del consumo di suolo
B	Riduzione dell'inquinamento atmosferico



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 - Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



C	Razionalizzazione dell'uso del territorio
D	Aumento della connettività ambientale e potenziamento della biodiversità
E	Salvaguardia delle identità storico culturali
F	Miglioramento della connettività al sistema della mobilità sovralocale
G	Conservazione e miglioramento della qualità dell'ambiente locale
H	Riqualificazione degli insediamenti urbani e riuso del patrimonio edilizio
I	Riqualificazione e potenziamento della dotazione dei servizi

## AZIONI DI PIANO

Adeguamento degli strumenti urbanistici alla pianificazione superiore

Riqualificazione e potenziamento del sistema urbano del verde

Recupero e rivalutazione dei centri storici

Salvaguardia dei corridoi ecologici e rivalutazione delle aree agricole (Ambiti agricoli)

Riqualificazione della città pubblica (sistema delle polarità)

Potenziamento della fruibilità del Parco regionale attraverso una rete di piste ciclo-pedonali

Miglioramento della dotazione di servizi e razionalizzazione con quelli esistenti

Miglioramento e riorganizzazione della viabilità lenta (piste ciclo-pedonali)

Realizzazione di una nuova viabilità di collegamento fra la SP 3 e la SP 342 dir

Riqualificazione funzionale e paesaggistica della SP 342 dir

Potenziamento dei parcheggi

Realizzazione di alcuni spazi pubblici "leggeri" per i nuclei urbani esistenti (Orane e Fornace, ad esempio)

Riorganizzazione delle aree produttive esistenti (in particolare ex PEG Perego e Juker)

Realizzazione dei progetti edificabili già previsti (tra cui Piani Lottizzazione Marasche e Fiera)

Salvaguardia del patrimonio storico culturale

Potenziamento dell'offerta scolastica

Limitazione della produzione dei rifiuti

Tutela dei corpi idrici e gestione del territorio

### **Definizione della coerenza esterna degli obiettivi di piano**

L'analisi della coerenza esterna è stata condotta confrontando le indicazioni e gli interventi previsti dalla progettazione comunale con le trasformazioni del sistema territoriale, ambientale e socio-economico programmate e progettate a livello provinciale dal PTCP della Provincia di Lecco e regionale dal PTR della Regione Lombardia.

Tale analisi ha permesso quindi di verificare che gli obiettivi di sostenibilità del PGT sono coerenti con gli indirizzi posti dal PTCP della Provincia di Lecco e, quindi, con la pianificazione sovraordinata da quest'ultimo recepita. Inoltre, nei limiti della dimensione territoriale in cui si agisce (un territorio di circa 16 km<sup>2</sup>), gli obiettivi posti dal PGT sono risultati in assoluta sintonia con gli obiettivi contenuti dal PTR della Regione Lombardia.





# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 - Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



## **Valutazione degli aspetti ambientali critici**

In base allo scenario di riferimento definito, sono stati messi in evidenza gli elementi principali e gli aspetti critici che caratterizzano il territorio e l'ambiente, dapprima partendo dall'analisi effettuata a livello regionale dal PTR per il sistema territoriale della "città metropolitana" (nella quale rientra il territorio comunale di Osnago) e successivamente secondo quanto appreso dal Documento di Piano di Osnago.

## **Valutazione delle scelte di piano**

La valutazione è stata condotta mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Matrici di valutazione:
  - Matrice 1 - Impatto Azioni-Obiettivi: verifica della coerenza delle azioni di piano con gli obiettivi indicati;
  - Matrice 2 - Impatto sulle Matrici Ambientali: analisi delle relazioni e delle influenze tra le azioni di piano previste e le componenti socio-ambientali individuate;
- Schede di valutazione, prodotte per ognuno degli Indicatori di pressione individuati (come dettagliato nel seguito).

Gli effetti delle azioni di piano e degli obiettivi prefissati sono stati valutati sulle seguenti componenti socio-ambientali:

- popolazione e sistema insediativo;
- livello qualitativo della vita e della salute umana;
- flora, fauna e biodiversità;
- suolo;
- acqua;
- aria;
- mobilità e trasporti;
- patrimonio storico e architettonico;
- attività produttive (industriali/commerciali);
- spazio agricolo;
- paesaggio.

Gli *indicatori di pressione* sono stati selezionati in termini di criticità e rilevanza:

- si intende *critico* un aspetto ambientale che sia, in relazione a standard di qualità di riferimento, vicino od oltre soglie di accettabilità;



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



- si intende *rilevante* un indicatore potenzialmente od effettivamente modificato dal piano, anche se non necessariamente critico.

Per la definizione degli *indicatori di pressione critici* sono stati considerati i risultati dell'analisi conoscitiva del territorio, che possono sintetizzarsi in:

- densità abitativa comunale tra i 1.000 e i 1.200 ab./km<sup>2</sup> contro i quasi 400 ab./km<sup>2</sup> della Provincia di Lecco (*dati del 2004*);
- disponibilità di aree non urbanizzate ormai esaurite;
- discreta disponibilità di aree verdi urbane procapite ( $\approx 15\text{m}^2/\text{ab}$ );
- alta mobilità e fenomeno del pendolarismo;
- stato quantitativo “buono” dei corpi idrici sotterranei: l'area ricade in Classe A (Impatto antropico nullo o trascurabile con condizioni di equilibrio idrogeologico);
- stato qualitativo “scadente” per le acque sotterranee;
- stato qualitativo “buono” per le acque superficiali;
- identificazione di zone vulnerabili da nitrati di origine prevalentemente civile nei territori comunali di Lomagna e Osnago sono individuati come zone vulnerabili, i quali invece non sono ritenuti zone vulnerabili da fitofarmaci e non sono aree sensibili soggette ad eccessivo carico di eutrofizzazione;
- qualità dell'aria pessima (ricadente in Zona A1 della pianificazione regionale), caratterizzata da concentrazioni elevate di PM<sub>10</sub>, in particolare di origine primaria; elevata densità di emissioni di PM<sub>10</sub> primario, NO<sub>x</sub> e COV.

Per la definizione degli *indicatori di pressione rilevanti* sono state considerate le politiche di piano, articolata tra l'altro in:

- Strategie a Breve Termine: tra cui quelle per gli insediamenti produttivi esistenti da riorganizzare; la riqualificazione funzionale e paesaggistica della SP 342dir; la riqualificazione della città pubblica; la conservazione degli spazi aperti fruibili;
- Piano delle Regole: tra cui rilevanti l'individuazione degli ambiti agricoli e la classificazione del territorio;
- Piano dei Servizi: con particolare attenzione all'istruzione.

Gli indicatori di pressione, selezionati tra il set di indicatori elaborati nell'ambito della VAS al PTR della Lombardia sulla base dell'analisi sopra specificata, sono risultati:

1. emissioni di PM<sub>10</sub>;
2. emissioni di NO<sub>x</sub>;
3. trasformazione delle aree urbane;
4. densità delle infrastrutture di trasporto;



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



5. produzione pro-capite di rifiuti;
6. prelievi da falda;
7. rilasci di inquinanti nelle acque;
8. rumore;
9. radiazioni non ionizzanti;
10. impianti a rischio di incidente rilevante;
11. trasformazione degli ambiti naturali e storico culturali.

## **Monitoraggio e Indicatori**

Per la fase di attuazione del Piano è stato proposto un programma di monitoraggio che dovrà essere effettuato attraverso gli indicatori utilizzati per l'analisi ambientali o un set di essi. Inoltre si dovrà prevedere un percorso di controllo del rispetto delle prescrizioni sull'attuazione delle misure e la verifica circa la loro utilità/efficacia per impedire gli impatti negativi illustrati.

Gli indicatori di monitoraggio sono stati selezionati quali quelli più critici tra gli indicatori di pressione individuati.

## **Relazione di Sintesi non Tecnica**

Si è redatta una Relazione di sintesi in linguaggio non tecnico, illustrativa degli obiettivi, delle metodologie seguite e dei risultati delle valutazioni sulla sostenibilità del piano.

### **2.3.2 Adeguamento del Rapporto Ambientale sulla base dei risultati delle consultazioni**

Durante il processo di valutazione del documento di piano e del rapporto ambientale, sono pervenute osservazioni dall'ARPA di Lecco e dall'ente Parco Regionale di Montecchia e Valle del Curone. Si è pertanto preso parte all'analisi di tali osservazioni, al recepimento delle stesse e alla produzione di un nuovo Rapporto Ambientale (Integrazioni Aprile 2008) in risposta alle osservazioni suddette.

Nel seguito si riportano brevemente le risposte alle osservazioni recepite nel rapporto ambientale.

#### **Osservazioni dell'ARPA di Lecco**

1. *Redazione di una Valutazione di Incidenza per il SIC "Valle Santa Croce e Valle del Curone".*

Il SIC "Valle S. Croce e Valle del Curone" ricade all'interno del Parco Regionale di Montecchia e della Valle del Curone ed interessa, solo parzialmente, il territorio del Comune di Osnago. Lo studio di Valutazione di Incidenza (VIC) ha permesso di verificare che le previsioni del PGT non denotano possibili impatti diretti e indiretti sull'integrità del Sito e di habitat e specie presenti. Si riscontrano, invece, iniziative che possono determinare un effetto positivo sulla conservazione degli elementi naturali ed ecologici esistenti.

L'unica azione interferente con il Sito, tra l'altro non ricadente tra le previsioni del PGT, corrisponde all'attraversamento del territorio da parte di un elettrodotto, probabilmente a 380 kV, che passerà in direzione WSW-ENE nel territorio comunale ed in particolare in



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



corrispondenza della frazione di Orane nel Comune di Osnago. Lo studio di incidenza per tale intervento, comunque, deve essere stato effettuato in relazione al progetto per la realizzazione dello stesso elettrodotto e quindi ha esulato dagli obiettivi della VIC. In tale contesto, infatti, il progetto di realizzazione dell'elettrodotto è solo recepito dal PGT, il quale non è né promotore o né proponente.

La Valutazione di Incidenza condotta è quindi risultata positiva sul SIC "Valle S. Croce e Valle del Curone", in relazione all'applicazione di contenuti del PGT del Comune di Osnago.

## 2. *Indicazioni per il PGT relativamente agli studi geologici e alle classi di fattibilità del territorio.*

In conformità con quanto richiesto dall'ARPA, il Rapporto Ambientale specifica che il PGT dovrà tenere conto anche della suddivisione del territorio nelle classi di fattibilità previste dagli studi geologici a supporto dei vigenti PRG comunali in particolare per quelle porzioni del territorio che ricadono nelle classi di fattibilità più elevate e che presentano consistenti limitazioni.

## 3. *Individuazione dei pozzi pubblici di attingimento della falda ad uso potabile.*

Il Rapporto Ambientale è stato integrato evidenziando, in base alle informazioni disponibili, i pozzi pubblici di attingimento della falda ad uso potabile presenti sul territorio dei due Comuni suddividendoli tra attivi, inattivi e chiusi.

## 4. *Indicazioni per il PGT sull'efficienza energetica degli edifici.*

In conformità con quanto richiesto dall'ARPA, il Rapporto Ambientale specifica che il PGT dovrà:

- recepire le indicazioni contenute nell'Allegato Tipo Energetico ambientale al Regolamento edilizio che risulta già adottato dal Comune di Osnago;
- osservare le disposizioni contenute nella DGR 31/10/07 n. 8/5773 "Certificazione energetica degli edifici – Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 5018/2007";
- recepire le disposizioni previste dall'art 4 del DPR n.380/01, come modificato dall'art 1, comma 289, della L 24/12/07 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), in merito all'adeguamento del Regolamento Edilizio comunale affinché, ai fini del rilascio del permesso di costruire, sia prevista l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa.

## 5. *Indicazioni per il PGT sulla trasformazione delle aree urbane.*

In conformità con quanto richiesto dall'ARPA, il Rapporto Ambientale specifica che il PGT dovrà:

- prevedere, ai sensi dell'art 9, comma 8, della LR 12/05, di integrare il Piano dei Servizi, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del piano urbano generale dei servizi del sottosuolo (PUGSS) di cui alla LR 26/03 e successive norme attuative;



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



- provvedere ad inserire gli ambiti di trasformazione nelle aree servite da pubblica fognatura. In tali aree dovrà trovare, data anche l'orografia territoriale e le caratteristiche dei suoli, integrale applicazione di quanto previsto dall'Appendice G della DGR 29/03/06 n. 8/2244, in particolare per la riduzione delle portate meteoriche convogliate in pubblica fognatura.

6. *Integrare il Rapporto Ambientale con dati e informazioni circa l'impianto consortile di depurazione delle acque reflue.*

Il Rapporto Ambientale è stato completato con le seguenti informazioni concernenti l'impianto consortile di depurazione delle acque reflue comunali.

Il Comune di Osnago è servito da un impianto di depurazione (in Via Milano) di proprietà e gestione della Ecosystem SpA ora Lario Reti Holding S.P.A., che gestisce anche la rete acquedottistica.

L'impianto di Osnago è inoltre dimensionato per una portata giornaliera di 9.000 m<sup>3</sup> (con tetti massimi di 12.000 m<sup>3</sup> al giorno). In funzione dal 1994, serve un comprensorio costituito dai comuni di Osnago, Merate, Cernusco, Olgiate Molgora e Calco (parzialmente). La raccolta dei liquami, proveniente dalle diverse reti comunali di fognatura, avviene tramite una rete di collettori che convergono in un unico collettore d'ingresso all'impianto di depurazione. Il processo depurativo adottato per il trattamento dei liquami è quello biologico "a fanghi attivi", con digestione anaerobica dei fanghi e produzione di biogas.

Già nel 2005 si prevedeva un ampliamento del depuratore di Osnago, ma allo stato attuale non vi sono disponibili informazioni circa tale progetto. I dati disponibili e relativi al 2004 per l'efficienza di trattamento è del 91%, mentre sono dimensionati per 25.000 abitanti equivalenti il depuratore di Osnago.

7. *Indicazioni per il PGT relativamente al rumore e agli impatti acustici sul territorio.*

In conformità con quanto richiesto dall'ARPA, il Rapporto Ambientale specifica che il Documento di piano dovrà dare le seguenti indicazioni:

- la realizzazione di nuove strade, sia locali che di attraversamento, sia preceduta da una valutazione di impatto acustico stabilita dall'Art 8 comma 2 della Legge 447/1995 e dall'Art 5 della LR 13/2001, redatta con modalità e criteri di cui alla DGR n. 7/8313 del 08/03/02;
- gli ambiti di trasformazione siano soggetti a valutazione di impatto acustico, in particolare laddove esistono aree residenziali vicine ad aree produttive (in particolare vedasi ambiti di trasformazione per il Piano Lottizzazione Marasche e insediamenti produttivi ex PEG Perego ed ex Juker).

8. *Indicazioni per il PGT sulle trasformazioni del territorio.*

In conformità con quanto richiesto dall'ARPA, il Rapporto Ambientale specifica che, al fine di evitare l'insorgere di conflitti in caso di eccessiva vicinanza tra insediamenti abitativi ed allevamenti di animali, il documento di piano deve indicare dei valori minimi pari ad almeno 50



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

[www.osnago.net](http://www.osnago.net) E-mail: [comune@osnago.net](mailto:comune@osnago.net)

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



metri per le distanze tra fabbricati adibiti ad abitazioni, ad attività produttiva e terziaria e fabbricati adibiti a stalle, analogamente a quanto previsto nel Regolamento Locale di Igiene per la realizzazione di nuove concimaie, per i nuovi edifici. Tali vincoli dovranno essere relativi sia alla costruzione di insediamenti abitativi, commerciali e produttivi in prossimità di allevamenti, che, viceversa, per la costruzione/ampliamento di stalle in prossimità di detti insediamenti.

9. *Osservazioni sugli indicatori di risposta per la produzione pro-capite di rifiuti urbani.*

La scheda di valutazione dell'indicatore di pressione "Produzione pro-capite di rifiuti urbani" è stata integrata prevedendo che siano monitorati i seguenti indicatori di risposta: percentuale di raccolta differenziata, quantità in tonnellate anno di rifiuti conferiti alle piattaforme ecologiche comunali.

10. *Osservazioni sul monitoraggio previsto per controllare gli indicatori di pressione quali "prelievi da falda" e "rilasci di inquinanti nelle acque".*

Secondo quanto osservato dall'ARPA, il monitoraggio sarà condotto in coordinazione con ARPA e il Gestore delle reti di acquedotto.

### **Osservazioni dell'ente Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone**

L'analisi della pianificazione sovraordinata nel Rapporto Ambientale è stata estesa anche al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone.

## **3 Sistema di monitoraggio ambientale**

La VAS è un processo che non si ferma alla valutazione preventiva delle previsioni relative ai potenziali impatti individuati, ma ha anche il compito di verificare tali previsioni, alla luce degli effetti che il PGT produce dopo la sua attuazione.

In questa fase, il processo di VAS è rappresentato dal monitoraggio ed attuato attraverso l'utilizzo di indicatori adeguati che possano evidenziare quanto il PGT, durante la sua attuazione, tenda ad avvicinarsi o ad allontanarsi dagli obiettivi di sostenibilità individuati nelle fasi iniziali della programmazione,

L'utilizzo e l'aggiornamento degli indicatori nella fase di monitoraggio ha inoltre lo scopo di valutare gli effetti delle eventuali varianti proposte.

E' stato quindi sviluppato un programma di monitoraggio ed è stata messa a punto una proposta nella consapevolezza della crescente complessità ed articolazione di un uso efficace ed efficiente degli indicatori.

Nella tabella seguente vengono indicati i parametri di monitoraggio in relazione agli indicatori di pressione individuati nella fase di valutazione e ritenuti critici secondo lo stato attualmente esistente e rilevato nel territorio comunale di Osnago. Per ogni parametro viene inoltre proposta la frequenza delle misure per il monitoraggio.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Settore 2 - Gestione del Territorio e sue risorse

ufftecnico@osnago.net

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

www.osnago.net E-mail: comune@osnago.net

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



Indicatore di pressione	Parametro di monitoraggio	Azione di monitoraggio
Trasformazione delle aree urbane	Verifica dell'adeguamento del PGT, prima dell'approvazione finale, in merito a: – introduzione vincolo di obbligatorietà di caratterizzazione della qualità dei suoli, al fine del rilascio del permesso a costruire; – introduzione di disposizioni per efficienza energetica edifici e pubblica illuminazione; – verifica delle classi di fattibilità del territorio per gli ambiti di trasformazione; – provvedere ad inserire gli ambiti di trasformazione nelle aree servite da pubblica fognatura.	Verifica prima dell'adozione del PGT
	Verifica dell'adeguamento del PGT dell'introduzione di vincoli alla pubblica illuminazione vista l'appartenenza alla fascia di rispetto dell' Osservatorio Astronomico Brera di Merate	Verifica prima dell'adozione del PGT
	Suolo antropizzato (usi residenziali, produttivi e altro) per superficie territoriale	Misure a frequenza biennale
	Suolo occupato da usi residenziali per città esistente	Misure a frequenza biennale
Densità delle infrastrutture di trasporto	Superficie urbanizzata per infrastrutture stradali di trasporto, rispetto alla superficie territoriale.	Misure a frequenza biennale
	Carico veicolare sulla SP 342dir	Misure a frequenza semestrale
	Superfici verde per superficie territoriale	Misure a frequenza biennale
Produzione pro-capite di rifiuti	Percentuale di raccolta differenziata	Misura a frequenza annuale
	Quantità in tonnellate anno di rifiuti conferiti alle piattaforme ecologiche comunali	Misura a frequenza annuale
Prelievi da falda	Controllo dei prelievi di acqua	Misure annuali
	Controllo qualitativo del Torrente Molgoretta, a monte del depuratore di Lomagna.	Misure a frequenza semestrale
Rilasci di inquinati nelle acque	Verifica dell'adeguamento del PGT relativamente i vincoli inerenti le fasce di rispetto da depuratori.	Verifica prima dell'adozione del PGT
	Concentrazioni di azoto, fosforo e metalli nelle acque sotterranee e nelle acque superficiali	Misure annuali



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

**Settore 2 – Gestione del Territorio e sue risorse**

*ufftecnico@osnago.net*

Viale Rimembranze, 3 Cap. 23875 - Tel. 0399529902 - Fax 0399529926

Codice Fiscale/P.I.V.A. 00556800134

www.osnago.net E-mail: comune@osnago.net

Il Comune di Osnago è certificato ISO 9001:2000



Indicatore di pressione	Parametro di monitoraggio	Azione di monitoraggio
Rumore	Verifica dell'adeguamento del PGT, prima dell'approvazione finale, in merito a: <ul style="list-style-type: none"><li>– azioni da intraprendere per la risoluzione di criticità acustiche in zona Marcegaglia.</li><li>– valutazione di impatto acustico per la realizzazione di nuove strade, sia locali che di attraversamento;</li><li>– valutazione di impatto acustico per gli ambiti di trasformazione, in particolare laddove esistono aree residenziali vicine ad aree produttive, (in particolare vedasi ambiti di trasformazione per il Piano Lottizzazione Marasche e insediamenti produttivi ex PEG Perego ed ex Juker).</li></ul>	Verifica prima dell'adozione del PGT
Radiazioni non ionizzanti	Verifica dell'adeguamento del PGT, prima della sua approvazione finale, in merito a: <ul style="list-style-type: none"><li>– introduzione di adeguate fasce di rispetto degli elettrodotti;</li><li>– introduzione di adeguate fasce di rispetto per le stazioni radiobase e indicazione delle modalità di localizzazione delle stesse stazioni e delle procedure autorizzative di nuovi interventi edilizi collocati vicino a tali stazioni.</li></ul>	Verifica prima dell'adozione dei PGT
Impianti a rischio di incidente rilevante	Verifica dell'adeguamento del PGT per l'introduzione di adeguate fasce di rispetto per l'industria Italfinish di Osnago	Verifica prima dell'adozione del PGT

Osnago, 9 dicembre 2008

**Autorità Competente per la VAS**

**Il Sindaco**  
*Dr. Paolo Strina*

**Autorità Procedente**

**Il Sindaco**  
*Dr. Paolo Strina*